



Comune di Modena
Settore Servizi Sociali Sanitari e per l'Integrazione

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI
ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ A FAVORE DEI DETENUTI PRESSO
L'ISTITUTO PENITENZIARIO SANT'ANNA DI MODENA.**

ART. 1 - FINALITÀ

Il presente avviso si colloca nell'ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 19 febbraio 2008 n. 3 avente ad oggetto *“Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli Istituti penitenziari della Regione Emilia Romagna”*, dai Protocolli tra Ministero della Giustizia e Regione Emilia Romagna, siglati rispettivamente in data 27-01-2014 (Protocollo operativo integrativo del Protocollo d'intesa tra Ministero giustizia e Regione Emilia Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute) e in data 05-04-1998.

ART. 2 - OBIETTIVI OPERATIVI

In particolare, gli obiettivi che si intendono perseguire, in coerenza col quadro normativo citato, con le indicazioni contenute nella DGR 473 del 12/04/2021, allegato A *“ Programmazione delle risorse del Fondo sociale Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 2/2003 e ss.mm.ii., individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e del Decreto interministeriale del 19 novembre 2020 Programma attuativo Povertà 2021”*, e con le decisioni assunte all'interno del CLEPA, in data 16/06/2021, sono i seguenti:

- interventi di mediazione linguistico-culturale, a supporto e integrazione dello sportello informativo;
- interventi per il miglioramento della qualità della vita da realizzarsi presso l'Istituto penitenziario di Modena.

ART. 3 - INTERVENTI FINANZIATI

Gli interventi riguardano progetti finalizzati alla realizzazione di attività da effettuare presso l'Istituto penitenziario Sant'Anna ed aventi come destinatari finali i soggetti detenuti in esecuzione penale interna nelle seguenti aree:

A) Interventi di mediazione linguistica e culturale a supporto e integrazione dello sportello informativo e, se necessario, dello sportello dimittenti finalizzati anche a favorire il mantenimento e la ricostruzione dei legami con la rete familiare e amicale che potrà essere di supporto sia nella vita carceraria che nel progetto di rientro nella comunità di appartenenza.

B) Attività formative, scolastiche, culturali, sportive, socio-ricreative, sostegno alle genitorialità, sostegno ad attività teatrali **con finalità riabilitative; interventi finalizzati a favorire l'uscita dal carcere e a rientrare nella comunità di appartenenza.** La programmazione delle attività avverrà, per quanto possibile, con la partecipazione diretta delle persone private della libertà, tenendo conto delle caratteristiche delle strutture e delle disponibilità degli Istituti stessi oltre che dei vincoli che l'emergenza sanitaria Covid 19, ancora in corso, potrebbe richiedere.

ART. 4 – ENTI DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico, possono presentare domanda di ammissione al finanziamento dei progetti, i soggetti del Terzo Settore come definite dal D.Lgs n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore", senza scopo di lucro, aventi sede legale nella Regione Emilia-Romagna e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione. **In particolare, le proposte progettuali dovranno essere pianificate e gestite nel rispetto delle regole proprie dell'Istituto penitenziario.**

Per i due filoni di attività sono previste risorse complessive pari a € 49.000,00 di cui: € 12.000,00 per il filone A) ed € 37.000,00 per il filone B).

ART. 5 - BENEFICIARI

I beneficiari delle iniziative sono i detenuti e/o le persone in esecuzione penale interna nell'Istituto penitenziario Sant'Anna di Modena.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Si specifica che ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento, che deve essere riferita ad un solo filone A) o B).

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve contenere il codice fiscale o partita IVA dell'associazione e relativo codice IBAN.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- la relazione dell'iniziativa contenente una dettagliata descrizione dell'attività che si intende svolgere, corredata dal relativo piano previsionale di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- descrizione delle esperienze di lavoro nell'area penale;
- atto costitutivo e statuto;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale Rappresentante e delle risorse umane che saranno utilizzate per la realizzazione del progetto;
- Curriculum dell'associazione da cui risultino le attività svolte in questo ambito;
- Cronoprogramma inerente alla realizzazione dell'attività al fine di determinarne l'effettivo avvio;
- dichiarazione di regolarità contributiva (DURC) ove necessario;
- dichiarazione del Legale Rappresentante ad assumersi l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2013 n. 136;
- dichiarazione relativa all'esistenza di altri finanziamenti, richiesti e/o concessi, con l'indicazione dell'importo del contributo e della fonte, per attività realizzate in ambito penale;

ART. 7 - INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E IRRICEVIBILITÀ

Fermo restando quanto espressamente previsto ai paragrafi precedenti, non saranno, comunque, considerate ammissibili le domande presentate:

- da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate
- con progetto rivolto a destinatari diversi da quelli previsti

ART. 8 - PROCEDURE DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Al fine di attuare la valutazione delle domande, si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Commissione di valutazione, verifica, in prima istanza, la ricevibilità e l'ammissibilità della domanda e in seconda istanza, passa all'esame delle proposte progettuali presentate, applicando i seguenti criteri di valutazione:

MACROCRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX
Iniziativa proposta (Max 80 punti)	Coerenza iniziativa con obiettivi e finalità del bando	40
	Congruietà costi in relazione obiettivi	20
	Coinvolgimento diretto dei detenuti nella realizzazione dell'iniziativa	20
Soggetti proponenti (Max 20 punti)	Esperienze pregresse con detenuti	10
	Risorse Umane impiegate	10
Totale		100

PER ESSERE AMMESSO AL FINANZIAMENTO IL PROGETTO DEVE RIPORTARE UN PUNTEGGIO NON INFERIORE A 70 PUNTI.

ART. 9 - PROGETTI AMMESSI E FINANZIAMENTO

Successivamente alla valutazione, la Commissione procederà a predisporre l'Elenco dei progetti ammessi e finanziati, e l'Elenco dei progetti non ammessi.

In funzione delle domande ammesse per ciascun filone di finanziamento, verrà stabilita l'entità del rimborso spese erogabile.

Sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, verrà approvato l'elenco dei progetti e i relativi finanziamenti.

ART. 10 - EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE

Gli importi verranno liquidati a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta realizzazione delle attività come descritto nel progetto;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti.

Le spese ammesse a rimborso sono le seguenti:

- costi lordi del personale dipendente e/o di eventuali incarichi professionali;
- spese vive e documentate sostenute per la realizzazione delle attività;
- quota parte delle spese generali di funzionamento del soggetto del Terzo settore/Associazione esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività del presente avviso;
- oneri relativi alle spese assicurative, ex art. 4 L.266/91.

I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e dai rispettivi bonifici bancari e/o postali, o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono alla definizione di "spesa effettivamente sostenuta" non saranno prese in considerazione.

ART. 11 - OBBLIGHI CONTABILI ED ALTRI ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- trasmettere contestualmente alla trasmissione del rendiconto, una relazione che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;
- esibire su richiesta dell'amministrazione la documentazione originale;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- fornire, entro i termini fissati, tutte le informazioni e chiarimenti che saranno richiesti dal Comune: il mancato adempimento a tale obbligo dovrà essere adeguatamente motivato.

I soggetti attuatori, nella realizzazione del progetto, dovranno osservare gli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di antimafia e di regolarità contributiva.

ART. 12- AVVIO, TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PROROGA

Il soggetto proponente avvierà le attività entro gennaio 2022, salvo impedimenti di forza maggiore legati alle condizioni dell'Istituto penitenziario e/o all'emergenza sanitaria.

Eventuali sospensioni e/o interruzioni degli interventi dovranno essere comunicati all'Amministrazione comunale.

Eventuale richiesta di proroga, qualora si verificano, ritardi dovuti a cause impreviste ed imprevedibili e/o ad eventi eccezionali, dovrà essere presentata prima del termine concesso per la conclusione del progetto, motivata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, e

trasmessa all'Amministrazione comunale.

ART. 13 - CONTROLLO E MONITORAGGIO

Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati il Comune di Modena si riserva di effettuare controlli ed ispezioni.

ART. 14 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare :

- apposita domanda di partecipazione alla procedura di selezione contenente le dichiarazioni di sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art. 4;
- il progetto redatto secondo le linee guida di cui presente Avviso, che non dovrà superare 8 pagine digitali numerate (da 1 a 8) formato A/4, caratteri tipo "times new roman" o "arial", in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare.
- copia dello Statuto/Atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.
- ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite, dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario dell'Ente capofila.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante sottoscrittore.

La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire **entro e non oltre le ORE 12:00 DEL GIORNO 26 NOVEMBRE 2021** con le seguenti modalità:

a) **mediante PEC** all'indirizzo casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it

La domanda inviata in formato elettronico deve essere firmata e scansionata in formato pdf, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica. La firma non è richiesta nel caso che la domanda sia trasmessa tramite PEC intestata al soggetto che presenta la domanda di ammissione.

b) **a mezzo posta**, mediante raccomandata A.R., inviata al Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, Via Galaverna n. 8 - 41123 Modena, in questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione;

c) **mediante consegna a mano**, al Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, Via Galaverna n. 8 - 41123 Modena, nelle ore di apertura dell'ufficio.

La ricevuta o la firma sull'A.R. rilasciata dalla segreteria Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, nei casi di cui ai punti b) e c) costituisce prova dell'avvenuta consegna.

Il termine sopra indicato **è tassativo** e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di partecipazione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la dott.ssa Barbara Papotti, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena.

ART. 16 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Gli atti potranno essere visionati presso la segreteria del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, Via Galaverna, 8 - 4 Piano, corridoio B, 41123- Modena, previo appuntamento da richiedere al n. 0592032721 oppure 0592032723.

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica è disponibile sul sito internet del Comune di Modena, nella sezione Amministrazione trasparente al seguente indirizzo :

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli altri allegati.

È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.